

# SERVIZIO CIVILE NAZIONALE – BANDO 2010

## Sintesi del progetto

### ENTE PROPONENTE

Forum Solidarietà

### TITOLO DEL PROGETTO

Volontariamente al Centro Antiviolenza - 2010

### SEDE/I DI ATTUAZIONE E NUMERO DEI VOLONTARI RICHIESTI PER SEDE

<i>Sede</i>	<i>Numero volontari</i>	<i>Referente (OLP)</i>	<i>Vitto si/no</i>
Centro Antiviolenza Vicolo Grossardi 8 Parma	2	Carmelina Frassica	NO

### SETTORE E AMBITO DI INTERVENTO

A11 Assistenza Donne con minori a carico e donne in difficoltà

### BREVE DESCRIZIONE DELLA SEDE DI ATTUAZIONE E DELL'AMBITO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Il Centro Antiviolenza si occupa nello specifico del problema della violenza sulle donne. L'Associazione si prefigge, per scopo statutario, di:

- intervenire, nell'ambito del territorio provinciale a sostegno delle donne con o senza figli, che hanno subito violenza, che si sentono minacciate o che sono esposte a maltrattamenti fisici, psichici, sessuali;
- impegnarsi nella lotta contro ogni forma di violenza contro la donna;
- attivare strumenti specifici di solidarietà nei confronti delle donne in difficoltà e dei loro figli minori;
- fornire alla donna consulenza tecnica specialistica, psicologica, medica, legale e fiscale;
- sostenere le donne nei momenti di confronto con la giustizia e le istituzioni;
- promuovere iniziative di formazione ed informazione per le donne in relazione ai loro diritti;
- promuovere iniziative utili a sensibilizzare l'opinione pubblica, i mass-media, le istituzioni e tutti gli altri organismi che operano sul piano culturale, sociale, politico e amministrativo;
- promuovere iniziative di formazione del volontariato e delle operatrici;
- elaborare studi e ricerche e promuovere convegni ed incontri sul tema della violenza alle donne.

### OBIETTIVI

- 1) Potenziare i percorsi di reinserimento nel tessuto sociale delle donne e mamme con bambini/e, ritrovando fiducia in se stesse in un percorso di autonomia.
- 2) Allargare la capacità di risposta ai bisogni delle donne attraverso i colloqui, gli accompagnamenti sanitari e legali, il sostegno per la ricerca di un lavoro adeguato.
- 3) Sensibilizzare e diffondere la cultura della prevenzione, con particolare attenzione agli studenti delle scuole superiori, sui temi della violenza alle donne.L

### SINTESI DELLE ATTIVITÀ NELLE QUALI SARANNO IMPEGNATI I VOLONTARI

Si tratta di partecipare alla realizzazione di percorsi di cura delle ospiti volti a ricostruire una stima di sé (in genere compromessa con l'esperienza della violenza) e un grado di

autonomia che permettano il reinserimento delle ospiti. Questo rende necessario intervenire a più livelli che comprendono interventi mirati al supporto psicologico, al supporto nel ruolo educativo con i figli, interventi di supporto per il reinserimento nel mondo del lavoro e per individuare una collocazione abitativa indipendente e sicura. Si tratta anche di individuare i bisogni individuali e familiari delle ospiti per pianificare percorsi di aiuto che possano essere realizzati attraverso una molteplicità di risposte tra quelle più in uso in associazione a quelle meno in uso e che necessitano di essere implementate (orientamento e ricerca di lavoro, ricerca di un'abitazione indipendente) ma anche di progettare, programmare e realizzare iniziative pubbliche rivolte alla città e/o alle scuole nella forma del seminario, percorsi di educazione alla non violenza, dibattiti pubblici che mirano a testimoniare il costo individuale, familiare e sociale della violenza per fare prevenzione ed educazione.

#### **ORARIO DI PRESENZA** (giornata tipo)

I giovani saranno impegnati in modo continuativo per almeno 12 ore settimanali (su 6 giorni).

Gli orari cambiano a seconda della sede e possono essere concordati in accordo con il/la volontario/a ed per andare incontro alle sue esigenze specifiche. È comunque previsto un grado di elasticità concordato tra ente e giovane in base alle esigenze dei due soggetti.

#### **RICHIESTE PARTICOLARI** (titolo di studio, patente, disponibilità nei giorni festivi e nelle ore serali, disponibilità agli spostamenti...)

- Il servizio potrà comportare in alcuni casi l'impegno prolungato e talora anche nei festivi in alcune occasioni particolari (es. feste, gite, ecc.).
- Si richiede una certa flessibilità oraria.
- Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative, o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile (banchetti promozionali anche organizzati in collaborazione con il Co.P.E.SC. di Parma in occasione di manifestazioni culturali cittadine, ecc.) si può rendere necessario utilizzare automezzi messi a disposizione dall'Ente o utilizzare mezzi pubblici per eventuali saltuari spostamenti e/o missioni.

#### **EVENTUALI NOTE DA SEGNALARE**

#### **PERSONALE CUI RIVOLGERSI PER RICEVERE INFORMAZIONI SUL PROGETTO**

Nome e cognome **Fabio Faccini e Rosanna Pippa**

Telefono **0521.228330**

Indirizzo mail **servizio.civile@forumsolidarieta.it**

#### **RECAPITO DELL'UFFICIO CUI CONSEGNARE LA DOMANDA DI SERVIZIO CIVILE**

Ente **Forum Solidarietà**

Ufficio **Forum Solidarietà**

Indirizzo **B.go Marodolo 11 – 43125 Parma**

Alla cortese attenzione di **Fabio Faccini e Rosanna Pippa**

**SEGNALARE INDICATIVAMENTE IL PERIODO IN CUI SI SVOLGERÀ LA SELEZIONE E QUANDO È PREVISTO L'AVVIO AL SERVIZIO**

La selezione sarà effettuata indicativamente entro la prima settimana di Novembre.  
Il periodo di avvio al servizio sarà comunicato in seguito agli accordi tra gli Enti di Parma.